

XVIII

1373, 6 aprile.

Inventario dei beni del defunto Radeta Franulich da Solta.

Quistu sie inuentariu de Radeta Franulih de Solta dili beni soy quali fo trouadi.

In prima menti casi II in Solta cum ortu. [Item in citat pauimentu I e meça canaua. Item uina I in citat]¹⁾. Item uina I [in citat]²⁾. Item I pauimentu cum ÷ canaua. Item I uina in Solta. Item II boui. Item L bestiame minuda. Item III uaseli. Item casela I. Item I tina. Item II tinaçi. Item IIII sclauini. Item I feltru. Item II caldari. Item I par de camastri. Item I farsula. (*Segue in grafia del not.*): Item IIII paria çercellorum argenti et duos anulos argenti.

(*Grafia del notaio Pietro da Sarzana*): M^oIII^cLXXIII, indictione XI, die VI aprilis, in platea sancti Laurentii, presentibus ser Toma Dobroli et ser Comolo Mathei testibus et ser Matheo Crestoli consiliario examinatore. Dragna relicta dicti Radete suo nomine et nomine Dragani filii sui tamquam commissarii dicti Radete fecit inuentarium superscriptum etc.

Archivio di Spalato, vol. VIII. Cedola originale fatta scrivere dalle parti e da esse presentata nella cancelleria. Nel mezzo ha un grosso sgorbio ed è ancor tutta sporca di terra. La grafia è una privata brutta ed incerta, resa ancor peggiore dalla cattiva temperatura della penna. Mancano sicuri elementi per determinare più da vicino la persona a cui si deve l'opera scrittoria.

È tuttavia lecita la supposizione che si tratti di qualche prete di Solta o di qualche monaco del monastero benedettino di santa Maria (di Solta), data l'ignoranza che lo scrittore mostra di avere della topografia della città e dell'agro spalatino. Vigne nella *ciat* di Spalato non ne esistevano, tanto che il notaio corresse *ad Magdalenam*; ma forse *in citat* sarà stata espressione usata a Solta per significare tutto ciò che si trovava sulla vicina terraferma del comune di Spalato. A tergo della cedola trovasi, apposta dal notaio Pietro da Sarzana, la formula di presentazione, ma l'inventario non fu registrato.

¹⁾ Le parole tra [] sono espunte dal notaio.

²⁾ Espunto dal notaio e sostituito con *ad Magdalenam*.